

Bergamo è sul sito dell'Unesco per la giornata mondiale del jazz

Bergamo sul sito dell'Unesco. Dal 5 gennaio infatti è possibile cliccare il link dedicato dall'organizzazione mondiale per lo sviluppo della cultura, la formazione e la scienza all'International Jazz Day 2015 per scoprire tutte le iniziative messe in campo dalla nostra città grazie al Cdpm.

La giornata mondiale del jazz che, dal 2011, celebra il 30 aprile di ogni anno questo genere musicale quale patrimonio immateriale dell'umanità vanta come testimonial dell'evento il leggendario pianista Herbie Hancock, seguito da migliaia di jazzisti ad ogni latitudine del globo in svariate attività concertistiche, didattiche e divulgative. L'iniziativa per Bergamo è stata possibile grazie al patrocinio di importanti istituzioni cittadine, dal Comune al Consiglio no-

tarile di Bergamo, dalla Fondazione istituti educativi ai Festival internazionale della Cultura, Notti di Luce della Camera di Commercio e Bergamo Jazz.

«Vista la calorosa partecipazione di musicisti e pubblico dell'edizione dello scorso anno – spiega Claudio Angeleri, musicista e promotore per Bergamo dell'International Jazz Day – era opportuno ribadire nell'anno dell'Expo il ruolo internazionale della nostra città nel campo del jazz che può vantare un festival di grande prestigio ma soprattutto tanti musicisti di valore. È inoltre importante far conoscere e diffondere questa espressione artistica anche tra i giovani, creando le premesse per la formazione di un nuovo pubblico. Da qui è nata l'idea di affiancare ai concerti, semi-



Il Blue Note, locale di Milano

nari, conferenze e lezioni sul jazz».

A inaugurare, al Blue Note di Milano, domenica alle 21, il cartellone di iniziative che culminerà il 30 aprile, la Cdpm Europe Big Band: «L'orchestra – sottolinea Angeleri – è interamente composta da giovani jazzisti di Bergamo di età compresa tra i 16 e 30 anni e testimonia il livello dei corsi jazz del Cdpm di Bergamo a un anno dall'istituzione del progetto di scambi europei con docenti e allievi provenienti da Leeds, Parigi, Malta, Spagna e Stati Uniti».

Per l'occasione si aggiungeranno, in qualità di solisti, alcuni docenti quali Gabriele Comeglio e Giulio Visibelli ai sassofoni, Andrea Andreoli al trombone e Sergio Orlandi prima tromba e direttore da diversi anni dell'orchestra. La manifestazione dell'International Jazz Day continua a febbraio con la prima del video Soundcheck del regista Adriano Merigo, girato al Blue Note e al Cdpm. A marzo si terranno i

consueti incontri col jazz inseriti nel cartellone di Bergamo Jazz dell'assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo a cui hanno già confermato la partecipazione 2400 studenti. Sempre a marzo il musicologo Marcello Piras, Presidente della dell'Associazione Adam di Puebla (Mexico) terrà una conferenza sulle «vere» origini del jazz, mentre in aprile sono previsti tre incontri in tre giovedì consecutivi. Il primo, il 16 aprile, prevede il concerto al centro congressi Giovanni XXIII della Big Band della Conard High School di Hartford (Connecticut, Usa), il secondo, una performance tra ricerca an-

tropologica e jazz con Elena Bosigleaux, Raffaella Trigona e il duo di Gabriella Mazza e Marco Gamba per concludere il 30 aprile, sempre al centro Congressi Giovanni XXIII con il concerto non stop dell'International Jazz Day con decine di jazzisti bergamaschi e lombardi tra cui Gianluigi Trovesi. ■

Tiziana Sallase

*Domenica
l'orchestra
Cdpm suona
al Blue Note
di Milano*